

## ALLEGATO A

<b>SCHEDA DI MISURA</b>	<b>Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese.</b>
<b>FONDO</b>	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
<b>PRIORITA'</b>	<i>II. Transizione ecologica e resilienza</i>
<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<i>RSO2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra</i>
<b>AZIONE</b>	<b><i>II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese</i></b>
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	Investimenti di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria e delle connesse emissioni climalteranti di impianti produttivi ed edifici delle imprese.
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	<p>Nell'ambito di un impegno globale verso una transizione energetica sostenibile, la misura concorre al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e quelli nazionali attraverso una serie di interventi di efficientamento energetico che coinvolgono tutti i settori degli usi finali e in particolare i più energivori.</p> <p>La misura, pertanto, intende offrire alle imprese, in primo luogo le PMI, la possibilità di rendere più efficienti dal punto di vista energetico le attività connesse ai cicli di produzione delle imprese e gli edifici di queste ultime, abbattendo i consumi di energia primaria e, di conseguenza, i costi legati al consumo di energia.</p> <p>La Misura interessa anche le Grandi Imprese su progetti di rilevanza strategica, per rendere più impattanti i risultati innanzitutto rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale.</p>
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>La Misura prevede 5 linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE;</li><li>b) interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell'energia;</li><li>c) interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese;</li><li>d) installazione di sistemi di <i>building automation</i> connessi agli interventi di efficientamento;</li><li>e) sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l'eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti.</li></ul> <p>Potranno, inoltre, essere sostenute iniziative che combinino la riqualificazione energetica con la messa in sicurezza degli impianti/edifici, anche in sinergia con le azioni di cui agli obiettivi specifici 2ii (promozione delle energie rinnovabili) e 2iv</p>

	<p>(adattamento ai cambiamenti climatici).</p> <p>Sarà data priorità agli interventi che interessano impianti/edifici ad elevato assorbimento di energia e che comportano profondi risparmi di energia primaria.</p> <p>Il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente alle iniziative individuate attraverso una diagnosi energetica, almeno su base biennale, in conformità alle norme vigenti in materia.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	<p>Beneficiari della presente Azione sono le PMI e le Grandi imprese ai sensi dell'art. 5, par.2 lett. b) del Reg.UE 1058/2021. Possono richiedere l'agevolazione le imprese identificabili "non in difficoltà" che possiedono i requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dal bando.</p> <p>In relazione alla dimensione dell'impresa il bando stabilirà differenti requisiti minimi di ammissibilità e/o target energetici-ambientali da conseguire.</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Gli interventi sono destinati alle imprese.</p>
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	<p>La dotazione finanziaria è pari a € 68.000.000. Il sostegno della presente misura sarà fornito sotto forma di strumento finanziario combinato ai sensi dell'art. 58, paragrafo 5, Regolamento UE 2021/1060. I prodotti finanziari previsti sono prestiti e sovvenzioni.</p>
<b>RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<p>Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio".</p>
<b>RESPONSABILE DI GESTIONE - COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	<p>Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (Settore A1616A)</p>
<b>STRUTTURA RESPONSABILE DI GESTIONE – OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO</b>	<p>Le attività e le funzioni relative alla gestione del Fondo, i compiti relativi alla valutazione, concessione, erogazione, ed eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate al Soggetto che sarà individuato come Organismo di attuazione dello strumento finanziario che si avvale di un Comitato tecnico di valutazione composto anche da funzionari della Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio".</p>
<b>STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO - COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	<p>Settore Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (Settore A1619A)</p>
<b>STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO – OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO</b>	<p>Il Soggetto che sarà individuato come Organismo di attuazione dello strumento finanziario è responsabile dei controlli di primo livello/verifiche di gestione nei confronti dei beneficiari</p>
<b>PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b>	<p>La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello come definiti all'art. 5 punto 3 del D.Lgs. 123/1998, nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 7/12/2022. I criteri di attribuzione dei punteggi</p>

	saranno specificati nel Bando.
<b>TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento.</p> <p>Nel caso delle Micro e piccole imprese il finanziamento sarà pari almeno al 70% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 30% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.</p> <p>Nel caso delle Medie imprese il finanziamento sarà pari almeno al 80% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 20% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.</p> <p>Nel caso delle Grandi imprese il finanziamento sarà pari almeno al 90% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 10% del valore del progetto in termini di costi ammissibili.</p>
<b>SETTORI DI INTERVENTO</b>	<p><b>040</b> Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI o nelle grandi imprese e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica.</p> <p><b>055</b> Cogenerazione ad alto rendimento, teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti con basse emissioni del ciclo di vita.</p>